

# COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

Ufficio Stampa ASSOCIATO DEL CHIANTI FIORENTINO

**Fondazione Chianti Banca San Casciano ha finanziato l'attività di formazione**

## **San Casciano è il Comune con il maggior numero di defibrillatori gratuiti collegati al 118**

**Grazie all'acquisto del Comune e di altri soggetti tra cui Chianti Banca, Circoli Arci e Acli, Coop, dieci defibrillatori sono stati attivati in alcuni punti strategici di San Casciano. Circa cento i soccorritori volontari formati che dalla fine di marzo potranno 'salvare la vita'**

SAN CASCIANO IN VAL DI PESA, 28 febbraio 2013. Dieci defibrillatori, installati in alcuni dei luoghi pubblici più frequentati dalla cittadinanza e un centinaio di soccorritori volontari già formati per l'utilizzo dell'attrezzatura. San Casciano 'ha a cuore' la salute e della sicurezza dei suoi cittadini. Dalle scuole agli impianti sportivi, dai Circoli ai supermercati: il numero dei defibrillatori disponibili in vari punti strategici del territorio, tra il capoluogo e le frazioni di Mercatale e Cerbaia, acquistati dal Comune e dai vari soggetti che hanno aderito al progetto, piazza San Casciano al primo posto tra gli enti pubblici dell'area fiorentina più dotati di questo strumento collegato al 118. E' il primo importante risultato ottenuto dal progetto "Chianti Cuore", promosso da Chianti Mutua e sostenuto da Fondazione ChiantiBanca San Casciano, in collaborazione con Azienda Sanitaria Firenze 118 e vari partner. L'iniziativa mira a prevenire la morte da arresto cardiaco attraverso una rete di defibrillatori semiautomatici esterni disponibili gratuitamente e un'equipe di soccorritori volontari. I defibrillatori sono stati collocati presso il Palazzetto dello Sport, la Piscina del Chianti, i Circoli Arci e Acli, la Banca, il negozio Coop, le palestre delle scuole primarie di San Casciano e Mercatale, il campo sportivo di San Casciano e il Centro socio-culturale di Cerbaia.

"Una società che si occupa della salute di tutti – dice il sindaco Massimiliano Pescini – con gli strumenti più giusti e la formazione necessaria, esprime al meglio se stessa e le potenzialità della sua vita civile e associativa. I defibrillatori e il loro uso corretto possono salvare tante vite e migliorare il nostro senso di sicurezza negli spazi più frequentati".

Un'occasione che San Casciano ha potuto impiegare al meglio grazie alla sensibilità dei soggetti che hanno acquistato gli strumenti (Circoli Arci e Acli, Chianti Banca, Coop, CSC Cerbaia) e soprattutto all'investimento da oltre 30mila euro messo in campo da Fondazione ChiantiBanca San Casciano che ha finanziato l'attività formativa secondo un piano quinquennale. Il progetto prevede che per ciascun defibrillatore ci sia a disposizione una squadra di dieci volontari adeguatamente formati. Ogni anno sarà effettuata un'integrazione di dieci operatori che eventualmente andranno a sostituire quelli non più operativi per varie ragioni e ogni due sarà organizzato un retraining, una fase di aggiornamento per gli operatori formati".

“Abbiamo già provveduto a formare 78 soccorritori volontari - dichiara Stefano Mecocci, presidente Fondazione ChiantiBanca San Casciano - e altri 25 stanno per essere formati con il prossimo ciclo di corsi che terminerà a metà marzo, sono tanti i cittadini di San Casciano che si sono resi disponibili ad apprendere le modalità di utilizzo dei defibrillatori contribuendo così all’attivazione di un servizio che interpreta al meglio la vocazione sociale di Chianti Mutua e il suo obiettivo di rispondere agli effettivi bisogni delle comunità del territorio”.

Chianti Banca sta organizzando per il mese di aprile un incontro pubblico in cui saranno presentati alla cittadinanza i volontari formati e la mappa completa dei luoghi, provvisti di cartelli indicatori, che accolgono i dieci defibrillatori.

Cinzia DUGO

Ufficio Stampa ASSOCIATO DEL CHIANTI FIORENTINO

Comuni di Barberino Val d’Elsa, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa

Mob. [+39 347 9746290](tel:+393479746290)

e.mail: [cinziadugo@gmail.com](mailto:cinziadugo@gmail.com)